

HARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze €14,62
QUATTORDICI/62
Contrate
00022751 00008358 00054001
00017317 21/04/2009 07:50:47
0001-00009 489658A06F0EC239
IDENTIFICATIVO : 01070148417815



ATTO COSTITUTIVO DELLA
H.R.Y.O. HUMAN RIGHTS YOUTH ORGANIZATION

HARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze €14,62
QUATTORDICI/62
Contrate
00022751 00008358 00054001
00017317 21/04/2009 07:50:47
0001-00009 00E882E465771581
IDENTIFICATIVO : 01070148417804



L'anno duemilanove, il giorno 27 del mese di Febbraio, in Monreale, presso l'abitazione del Sig. Marco Farina, sita in Via M 11 N° 13/7, sono presenti i Sigg.:

1. Farina Marco, nato il 10.04.1983 a Palermo, residente a Monreale PA, via M 11 N°13/7, C.F. FRNMRC84D10G273Z;
2. Corbo Valeria, nata il 08.09.1983 a Palermo, residente a Palermo, via F. D. Guerrazzi N°53, C.F. CRBVLR83P48G273H;
3. Farina Rosario, nato il 23.01.1954 a Palermo, residente a Monreale PA, via M 11 N°13/7, C.F. FRNRSR54A23G273S;
4. Rescica Michela, nata il 18.07.1958 a Camporeale Pa, residente a Monreale Pa, via M 11 N° 13/7, C.F. RSCMHL58L58B556Y;
5. Farina Dario, nato il 12.07.1979 a Palermo, residente a Monreale, via M 11 N°13/7, C.F. FRNDRA79L12G273S .
6. Scaglione Vincenzo, nato il 29.09.1979 a Palermo, residente a Palermo, via Olio di Lino, N° 18 C.F. SCGVN79P29G273P

Detti componenti, tutti cittadini italiani, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

È costituita un'associazione avente le caratteristiche di organizzazione no profit, per lo sviluppo iniziative culturali formative, scientifiche ed economiche, tutela dei diritti civili, sotto la denominazione: "H.R.Y.O. HUMAN RIGHTS YOUTH ORGANIZATION".

Art.2

La H.R.Y.O. ha sede in Monreale PA, via M 11 N°13/7.

Art.3

L'associazione, per quanto attiene alla durata, l'oggetto, il funzionamento, gli organi sociali e quanto altro richiesto dalla legge è regolata dallo Statuto che, previa lettura da parte dei componenti, al presente atto si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Art.4

La quota associativa dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in € 25,00. I componenti sottoscrivono ciascuno una quota di €25,00 e dichiarano di avere versato il relativo importo nelle casse sociali.

Pertanto, attualmente risultano versate quote per un complessivo di € 150,00.

Art.5

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31.12.2009.



Art. 6

Il Comitato Direttivo per il primo triennio è formato dai Signori:

1. Farina Marco nato a Palermo il 10.04.1984, PRESIDENTE;
2. Corbo Valeria nata a Palermo il 08.09.1983, VICEPRESIDENTE;
3. Scaglione Vincenzo nato a Palermo il 29.09.1979, VICEPRESIDENTE;
4. Farina Rosario nato a Palermo il 23.01.1954, TESORIERE;
5. Rescica Michela nata a Camporeale Pa il 18.07.1958, SEGRETARIO;
6. Farina Dario nato a Palermo il 12.07.1979, COMPONENTE;

i quali dichiarano di accettare la carica conferita.

Art. 7

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione da parte della Pubblica Amministrazione fra esse quelle intese alla registrazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto presso l'Ufficio unico delle Entrate competente per Territorio.

Sottoscritta da:

Farina Marco

Marco Farina

Corbo Valeria

Valeria Corbo

Farina Rosario

Rosario Farina

Rescica Michela

Michela Rescica

Farina Dario

Dario Farina

Scaglione Vincenzo

Vincenzo Scaglione

STATUTO
H.R.Y.O.
HUMAN RIGHTS YOUTH ORGANIZATION

TITOLO 1
Disposizioni generali

Art. 1
Denominazione

È costituita un'associazione avente le caratteristiche di organizzazione no profit, sotto la denominazione: HUMAN RIGHTS YOUTH ORGANIZATION H.R.Y.O. (in seguito denominato semplicemente H.R.Y.O.) per lo sviluppo di iniziative culturali formative, scientifiche ed economiche, tutela dei diritti civili senza finalità di lucro.

Art. 2

La H.R.Y.O. non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e tali attività sono rivolte esclusivamente a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, oppure rivolte ai componenti di collettività estere.

La H.R.Y.O. potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie.

Art. 3
Sede

La H.R.Y.O. ha sede in Monreale (PA), via M 11 N°13/7.

Art.4
Statuto e Regolamento

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Il regolamento interno, da emanarsi a cura del Comitato Direttivo, disciplina, in armonia con il presente Statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed all'attività dell'Associazione.

Art. 5
Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto è modificato con delibera dell'Assemblea dei soci da adottarsi alla presenza dei due terzi dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei soci.

Art. 6
Finalità

La H.R.Y.O. si propone di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei cittadini, dei giovani, delle classi più deboli, degli immigrati, dei rifugiati e di far sviluppare in loro la coscienza europea:

La H.R.Y.O. promuove l'adozione e il rispetto da parte degli Stati membri ed extra-europei della convenzione internazionale dei diritti dell'uomo, promuovendo la creazione di connessioni tra associazioni, singoli e Istituzioni all'interno dell'Europa e sul piano mondiale.

La H.R.Y.O. promuove la solidarietà sociale, il dialogo interculturale, la ricerca universitaria, le convenzioni in merito ai diritti umani.

L'associazione si propone di sviluppare quanto più possibile il partenariato europeo tra gli Stati membri, al fine di favorire la sempre più necessaria integrazione, anche attraverso progetti culturali e formativi volti a sensibilizzare la coscienza dei giovani e non.

La H.R.Y.O. si propone di favorire tutte quelle iniziative promosse da singoli, associazioni, Enti locali, nazionali ed internazionali, volti alla costruzione dell'Europa Unita.

L'associazione si propone di contribuire alla crescita culturale e civile della società, per accrescerne la consapevolezza nell'esercizio dei diritti, delle responsabilità dei cittadini. L'associazione si propone, inoltre, di soddisfare la domanda crescente di sviluppo delle capacità autonome e di partecipazione dei cittadini. L'area del Mediterraneo sarà da noi ritenuta un territorio da valorizzare quanto più possibile in quanto ponte di lancio sul piano mondiale di attività rivolte alla promozione e valorizzazione dei diritti dell'uomo, esplicitando e amplificando le potenzialità finora lasciate ai margini della nuova Europa unita. Sarà nostro obiettivo un Mediterraneo diverso, non più area sottosviluppata, ma luogo di incontro delle diverse culture e luogo dal quale far partire sul piano mondiale un'attività di cooperazione volta al rispetto dei diritti dell'uomo.

La H.R.Y.O. si propone di promuovere la ricerca sociologica. La ricerca da noi promossa non sarà fine a se stessa ma cercherà di proporsi oltre che come diagnosi, come strumento di crescita civica e culturale.

Art. 7
Impegni

La H.R.Y.O. si impegna nella costruzione dell'Europa Unita attraverso la promozione di progetti culturali, formativi, scientifici e di sviluppo economico.

L'Associazione si impegna nella promozione della Coscienza Europea.

La H.R.Y.O. per il raggiungimento dei suoi scopi, è impegnata: a diffondere l'idea dell'integrazione europea, del partenariato europeo, della cooperazione internazionale e dello sviluppo civico, culturale ed economico della società tutta. Essa promuove l'associazionismo come leva per la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini, sia a livello internazionale, sia a livello nazionale, regionale, territoriale e comunale; formula, sulla base della domanda sociale e con la partecipazione degli interessati e delle varie forme di rappresentanza sociale, progetti sociali integrati che diventino un punto di confronto e di rapporto con le istituzioni, nello spirito dell'amministrazione condivisa; fornisce assistenza e consulenza alle strutture associative, al fine di estendere e sviluppare la pratica della progettazione della domanda sociale; sviluppa intese con enti locali ed organismi pubblici e privati a carattere nazionale, regionale, territoriale e comunale.

L'associazione, per il perseguimento delle sue finalità, potrà stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione con enti, organismi e società.

La H.R.Y.O. può promuovere e partecipare alla costituzione di fondazioni, centri studi, istituti scientifici, enti e società che siano consoni alle finalità ed agli scopi dell'Associazione; può partecipare alla costituzione o aderire ad associazioni, federazioni o confederazioni ad ogni livello che non contrastino con le finalità, gli scopi, l'autonomia e la peculiarità dell'Associazione.

L'Associazione si impegna nella promozione di iniziative formative volte all'abbattimento delle barriere linguistiche all'interno dell'Europa.

L'associazione si propone, inoltre, di elaborare e concorrere all'esecuzione di progetti nell'ambito di programmi ed iniziative della Regione Siciliana, della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea o di altri Enti internazionali.

La H.R.Y.O. si propone di creare una rete di contatti a livello mondiale al fine di poter denunciare le violazioni dei diritti umani ed in merito a tali violazioni si propone di intervenire realizzando attività programmatiche finanziate a diversi livelli.

La H.R.Y.O. è contraria a qualsiasi forma di criminalità organizzata e si impegna a livello locale ad incidere in particolar modo nella lotta alla Mafia.

TITOLO II

Soci e associati

Art.8 **Soci**

Sono soci dell'Associazione le persone o gli enti la cui domanda di ammissione sia accettata dal consiglio di amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso. I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali e di utilizzare le eventuali strutture, senza tuttavia modificarne la naturale destinazione. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto; i soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. I soci possono farsi rappresentare da altri soci.

Art. 9

Associati

L'associato presta la propria attività volontaria all'interno dell'associazione e ne condivide le finalità. L'associato partecipa all'assemblea dei soci, ma non può votare all'interno di essa.

Gli associati eleggono un proprio rappresentante che partecipa alle sedute del comitato direttivo, con funzione consultiva, senza diritto di voto.

Gli associati possono divenire soci della H.R.Y.O. dopo un anno di affiliazione all'associazione, facendone richiesta scritta al comitato direttivo, il quale ne delibera la approvazione.

I diritti e gli obblighi degli associati sono regolati da apposito regolamento redatto dal comitato direttivo.

Art. 10

Diritti e obblighi dei soci

I soci hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione e di partecipare a tutte le sue attività e manifestazioni.

I soci sono tenuti al pagamento di contributi annuali, nella misura fissata di anno in anno dal Comitato Direttivo e a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività sociale ed il conseguimento degli scopi sociali, anche attraverso la costituzione di circoli, associazioni, gruppi di interesse, centri di ricerca e formazione.

L'iscrizione alla H.R.Y.O. è incompatibile con l'appartenenza alla associazioni segrete.

Art. 11

Recesso ed esclusione

Il socio perde la qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa annuale; per rifiuto motivato del rinnovo della tessera da parte degli organismi dirigenti; per espulsione qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente statuto. L'espulsione è deliberata dal Comitato Direttivo.

Il socio può recedere dalla H.R.Y.O. mediante comunicazione scritta inviata al presidente con plico raccomandato, con ricevuta di ritorno. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato.

Art. 12

Regolamento disciplinare – Organo di giurisdizione

Il Comitato Direttivo approva a maggioranza assoluta dei componenti il regolamento disciplinare cui devono attenersi i soci.

Il regolamento disciplinare deve essere portato a conoscenza dei soci entro trenta giorni dall'approvazione.

TITOLO III

Organi dell'associazione

Art. 13
Indicazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Comitato Direttivo;
- c) Il Presidente;

Art. 14
L'Assemblea

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

I soci devono essere convocati in assemblea dal consiglio almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta, diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea delibera sul bilancio, sugli indirizzi, sulla nomina del Presidente, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto. Hanno diritto di intervenire all'assemblea e di votare tutti i soci in regola nel pagamento della quota annuale.

Ogni socio ha diritto ad un voto; i soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. I soci possono farsi rappresentare da altri soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio oppure, in caso di sua assenza, da un socio nominato dall'assemblea. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'assemblea la verifica della regolarità delle deleghe. Delle riunioni dell'assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice civile.

Art. 15
Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da sei componenti che ricoprono le seguenti cariche: presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e componente semplice.

I componenti del Comitato Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se nel corso dei tre anni vengono a mancare uno o più membri, lo stesso Comitato Direttivo provvede a proporre l'integrazione: le proposte vengono discusse e messe all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, almeno cinque giorni prima della riunione.

Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Il Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci ha il compito di:

- a) Eleggere il Presidente ed il Vicepresidente dell'associazione;
- b) Eleggere il tesoriere;
- c) Eleggere il segretario;
- d) Amministrare il patrimonio dell'Associazione;
- e) Esaminare il bilancio preventivo e la relazione sull'attività svolta;
- f) Deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- g) Deliberare sul programma di attività proposto dal Presidente;
- h) Approvare il regolamento disciplinare del personale dell'Associazione ed ogni altro regolamento interno;
- i) Deliberare sugli altri oggetti attinenti all'attività dell'Associazione che non siano riservati dal presente statuto alla competenza dell'Assemblea o del Presidente;
- j) Deliberare sull'ammissione di nuovi soci.

Art. 16

Il Presidente

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- a) Rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- c) Convoca e presiede il Comitato Direttivo;
- d) Assume: i collaboratori, il personale dell'Associazione e stipula i contratti di consulenza;
- e) Nomina procuratori speciali;

In caso di assenza o impedimenti del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Art. 17

Il Tesoriere

Il tesoriere è un componente del Comitato Direttivo, amministra e custodisce i valori dell'Associazione e può decidere autonomamente per spese di modica entità. Il massimale delle spese sopra citate è fissato dal comitato direttivo al momento del suo insediamento. In caso di impedimento le funzioni di tesoriere sono svolte dal Presidente.

Art. 18

Il Segretario

Il segretario è un componente del Comitato Direttivo, ha la funzione di redigere i verbali di tutte le assemblee. In caso di sua assenza i verbali sono redatti da qualsiasi componente del Comitato Direttivo.

TITOLO IV

Risorse Economiche

Art. 19 **Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Contributo dei soci;
- b) Contributo dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- c) Contributi da privati;
- d) Contributi da organismi internazionali;
- e) Donazioni o lasciti testamentari;
- f) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, attività connesse, attività complementari;
- h) Atti ed erogazioni liberali;
- i) Contributi delle Associazioni affiliate;
- j) Contributi delle organizzazioni promotrici;
- k) Sponsorizzazioni

Le entrate della H.R.Y.O. sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale

Art. 20 **Esercizio Finanziario**

L'Esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali avanzi di gestione saranno impegnati per la realizzazione delle attività istituzionali e comunque non potranno essere distribuiti se non a favore di altre associazioni e destinati ad altri fini previsti dalle leggi vigenti.

Art. 21 **Devoluzione dei beni**

Nel casi in cui l'Assemblea dei soci deliberasse lo scioglimento o cessazione dell'attività per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione è devoluto ad altra associazione con finalità analoghe, sentito l'organismo di controllo di cui l'Art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n°662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO V

Bilancio

Art.22

Bilancio preventivo

Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio.

Il bilancio preventivo è predisposto dal Presidente dell'Associazione e sottoposto alla valutazione ed al voto degli organismi statutariamente preposti.

Il bilancio con la relazione ed il programma di attività deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno. Il Comitato Direttivo esamina il bilancio preventivo per l'anno successivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio preventivato.

TITOLO VI

Responsabilità

Art. 23

Responsabilità – obbligazioni

Il presidente può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, anche sotto forma di fidi bancari e di prestiti, nonché operare l'apertura di conti correnti bancari e postali.

TITOLO VII

Scioglimento e liquidazione

Art. 24

Scioglimento e liquidazione

L'Assemblea dei soci, che delibera lo scioglimento dell'Associazione, nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione secondo le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti e con le modalità contenute nell'Art. 19, titolo IV, del presente Statuto.

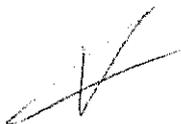
TITOLO VIII

Disposizioni transitorie e finali

Art. 25

Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti ed ai principi dell'ordinamento giuridico.





MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

Per il Contribuente

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

97234960827

UFFICIO COMPETENTE
PALERMO 3

DEDENOMINAZIONE

H.R.Y.O. HUMAN RIGHTS YOUTH ORGANIZATION

NAT. GIUR.
12

COMPLESSO FISCALE: INDIRIZZO

VIA M 11 N 13/7

COMUNE

90046

MONREALE

PROV.

PA

RAPPRESENTANTE: COGNOME

FARINA

NOME

MARCO

CODICE FISCALE

FRNMRC84D10G273Z

05/03/2009

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

PALERMO 1

IL FUNZIONARIO

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competente per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.



Handwritten signature and notes